

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo presenta “Dissonanze in Accordo”. Il Centenario della Grande Guerra attraverso le storie dei giovani di Rondine

L'appuntamento è per venerdì 22 maggio, ore 20:45, presso il Teatro Milanollo, a Savigliano (CN) in occasione della conclusione del progetto Il mondo a scuola, a scuola del mondo

In occasione della conclusione del progetto *Il mondo a scuola, a scuola del mondo*, la **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo**, con il patrocinio del **Comune di Savigliano**, presenta ‘Dissonanze in accordo’, la performance artistica che porta in scena le storie dei giovani dello Studentato Internazionale di **Rondine Cittadella della Pace** provenienti da luoghi di conflitto di tutto il mondo. Un racconto che conduce verso il superamento del conflitto intrecciando storie personali contemporanee sullo sfondo storico della Grande Guerra arricchito da esecuzioni orchestrali e *visual art*.

Dopo realizzazioni di grande pregio che hanno visto la partecipazione di testimonial d’eccezione come la cantante israeliana Noa e Liliana Segre, sopravvissuta all’Olocausto, un nuovo allestimento, che si ispira alle celebrazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale proprio come occasione di riflessione e di recupero della memoria, sarà presentato venerdì 22 maggio, ore 20:45, Teatro Milanollo, Piazza Casimiro Turletti, 7, Savigliano (CN).

Le testimonianze “vere” degli studenti di Rondine Cittadella della Pace narrano di vicende vissute in prima persona, storie di odio che si tramanda di generazione in generazione; spiegano come un “presunto nemico” si possa trasformare in una persona come loro, abbattendo quelle categorie culturali, che costringono molti come dentro ad una prigione.

Una storia si ripete nel corso dei secoli: queste testimonianze, infatti, anche se molto vicine nel tempo, ci riportano attraverso il ricordo, ai giorni del primo conflitto mondiale e poi al secondo allargandosi poi a tutti i luoghi di conflitto del pianeta, dal microcosmo della famiglia, fino alla dimensione più ampia del “popolo contro popolo”.

Lo spettacolo è una trasposizione artistica del messaggio di Rondine e racconta il lavoro che giorno per giorno si costruisce per la risoluzione dei conflitti alla Cittadella della Pace situata sulle rive dell’Arno, ad Arezzo, nel cuore della Toscana. **Ibrahim** (sudanese), **Maria** (armena), **Patimat** (daghestana), **Daut** (abcaso) sono loro i protagonisti di questa storia di rifiuto dell'odio e della vendetta e saranno loro stessi, gli studenti di Rondine, a salire sul palco per condividere la loro esperienza della guerra, il cambiamento personale, l’impegno per cambiare il mondo, mettendosi in gioco in prima persona, in scena come nella vita.

L’intensità del loro racconto sarà sottolineata dall’incontro con la musica grazie al *Rondine Ensemble* un’orchestra polistrumentale, costituita da 5 giovani musicisti italiani ed internazionali. “Dissonanze in accordo” nasce da un’idea di Francesco Santioli e Paolo Vaccari.

Chi è Rondine

L'associazione Rondine Cittadella della Pace Onlus dal 1997 lavora per la risoluzione del conflitto e svolge un ruolo attivo nella promozione della cultura del dialogo e della pace, tramite l'esperienza concreta dello Studentato Internazionale nel borgo di Rondine, a pochi chilometri da Arezzo. Qui, ogni giorno, giovani provenienti da Paesi attualmente in guerra o con situazioni di conflitto, vivono e studiano insieme e nella quotidianità, imparano a scoprire la persona al di là del "nemico". I giovani studenti di Rondine arrivano da tutto il mondo: Israele, Palestina Libano, Kosovo, Serbia, Bosnia-Erzegovina, Russia, Abkhazia, Georgia, Azerbaijan, Armenia, Sierra Leone, Sudan, India, Pakistan... Una volta terminato il corso di laurea o il master e il loro percorso formativo a Rondine, sono pronti per tornare a casa e iniziare a progettare, insieme, un futuro di pace per i loro Paesi.

Per maggiori informazioni: www.rondine.org; www.fondazioneccrc.it